

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b> UOSD ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA LEGALE	
<p>Oggetto: CORTE DI APPELLO DI ROMA, SEZIONE LAVORO: RICORSO IN APPELLO EX ART. 433 C.P.C., NOTIFICATO IN DATA 08.09.2023 ED ACQUISITO AGLI ATTI CON PROT. N. 29699/2023 DEL 12/09/2023 DAL LEGALE DI UN EX DIPENDENTE C/ AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI ADDOLORATA. (NS. FASC. N. 6975/2022). AFFIDAMENTO PATROCINIO LEGALE ALL'AVV. LORENZO CONFESSORE.</p> <p>COMPENSO COMPLESSIVO PRESUNTO DI € 14.678,03 (COMPRESIVO DI SPESE GENERALI, C.A.P. E I.V.A.).</p>	
Proposta di delibera: 1851/23 del: 11/10/2023	
L'Estensore: TERELLE RAMONA	Data 11/10/2023
Il Responsabile del Procedimento: TERELLE RAMONA	Data
Il Dirigente della U.O.:	
Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale con la sottoscrizione del presente atto attesta che:  I Costi/ricavi di cui al presente atto, così come riportati e valorizzati nel dispositivo a cura della struttura proponente, sono correttamente imputati sui conti economici ivi indicati e si riferiscono a Bilanci di esercizi futuri.	
Il Direttore Amministrativo	
Il Direttore Sanitario	
Il Direttore Generale:	

## II RESPONSABILE AD INTERIM DELLA U.O.S.D. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA LEGALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 9, comma 1, della legge regionale del Lazio del 16 giugno 1994, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Deliberazione dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata n. 01/DG del 02 Marzo 2021 con la quale si è preso atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00025 del 25 Febbraio 2021 e del conseguente insediamento del Direttore Generale;
- VISTA** la Deliberazione n. 289/DG del 09/06/2021 con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Responsabile della UOSD Attività Amministrativa Legale;
- VISTO** il D. Lgs. n. 165/2001 art. 7, comma 6, recante i presupposti, i criteri e le modalità operative dell'affidamento di incarichi individuali esterni di natura occasionale;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.16, pubblicato in G.U. n. 205 – Serie Generale del 4.9.18, relativo alla protezione delle persone fisiche nel trattamento dei dati personali, il quale valorizza il principio di minimizzazione, per tutte le tipologie di dati, contenuto nell'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679 che prevede che i dati debbano essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- PREMESSO** che:
- il 08.09.2023 con prot. n. 29699/2023 del 12/09/2023 è stato notificato a questa Azienda Ospedaliera il ricorso in appello ex art. 433 c.p.c. dinanzi alla Corte di Appello di Roma, Sezione Lavoro, da parte del Legale di un ex Lavoratore dipendente c/ Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, a mezzo del quale parte ricorrente in giudizio chiede la riforma della Sentenza n. 6690/2023 pubblicata il 26.06.2023, notificata via p.e.c. il 29.06.2023, del Tribunale Civile di Roma, Sezione Lavoro, su Ricorso R.G. n. 20545/2022 con la quale è stato integralmente rigettato il ricorso proposto in I grado ed è stato condannato il ricorrente soccombente al pagamento delle spese di lite per compensi di avvocato per complessivi € 5.868,00 oltre rimborso spese generali del 15%, IVA e CPA ;
- più precisamente, parte appellante, chiede, in totale riforma della sentenza impugnata,
- in via principale e preliminare: a) di accertare e dichiarare che la sentenza è erronea in violazione degli artt. 414, 420, 421 e 101 c.p.c. e art. 24 Cost.; b) di accertare e dichiarare che la sentenza è ulteriormente erronea perché, in violazione del principio del contraddittorio, è stata adottata sulla base di un errore in giudicando del primo giudice;
  - in via principale e nel merito: c) di accertare e dichiarare che la sentenza è erronea e affetta da travisamento dei fatti e, per l'effetto, riformare la sentenza e accogliere la domanda risarcitoria promossa con il ricorso di primo grado, condannando l'appellato al pagamento di una somma non inferiore a € 300.000,00 a titolo di risarcimento del danno biologico differenziale; d) di accertare e dichiarare che la sentenza è erronea, in quanto affetta da contraddittorietà, illogicità e violazione degli artt. 1218 e 2087 c.c. e

della normativa sugli obblighi di protezione del lavoratore di cui al D. Lgs. n. 81 del 2008 e del D. Lgs. n. 230 del 1995 e per l'effetto riformare la sentenza e accogliere il ricorso di primo grado; e) di accertare e dichiarare che la sentenza è erronea per travisamento dei fatti e, per l'effetto, riformarla e accogliere il ricorso di primo grado; f) di accertare e dichiarare che la sentenza è erronea e ingiusta perché emessa sulla base di una non corretta valutazione dei fatti e, per l'effetto, riformarla e accogliere il ricorso di primo grado, anche a seguito dell'ammissione delle prove testimoniali e documentali dichiarate irrituali in primo grado;

- in ogni caso con vittoria di spese e onorari di avvocato del primo e del secondo grado oltre la refusione dei contributi unificati;

- PRECISATO** che l'udienza di discussione è fissata per il giorno 16 Aprile 2024;
- RITENUTO** opportuno, resistere in giudizio, a tutela delle ragioni dell'Azienda Ospedaliera innanzi alla Corte di Appello Civile di Roma, Sezione Lavoro, con impugnazione e contestazione dell'avverso ricorso del lavoro in appello ex art. 433 c.p.c.;
- VISTA** la deliberazione n. 210/DG del 25 marzo 2015 con la quale, stante l'assenza di una propria avvocatura interna, questa Azienda per la propria difesa legale nonché dei soggetti agenti in nome e per conto della stessa, si avvale *intuitu personae* di professionisti esterni scelti dalla Direzione Generale *pro-tempore* tra gli Avvocati già annoverati nell'elenco aziendale;
- RITENUTO** opportuno nominare l'Avv. Lorenzo Confessore, professionista individuato per ragioni di continuità difensiva per la tutela degli interessi di questa Azienda innanzi alle Sedi competenti e già edotto della problematica in sede di giurisdizione civile del lavoro di I grado, al quale è conferita ogni più ampia facoltà di legge, comprese le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicilio, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, eleggendo domicilio presso il suo studio sito in Roma, Via Po, n. 25/b;
- VISTO** il preventivo di massima, richiesto in data 20/09/2023 con prot. n. 30698/2023 e pervenuto in data 22/09/2023 con prot. n. 30964 con il quale il Legale ha quantificato presuntivamente i compensi del suddetto affidamento, distinti per grado e fase processuale, sino all'eventuale fase decisoria, e modulato sul valore medio e riduzione del 50% dei parametri forensi ai sensi del D. M. n. 55/2014 e D. M. n. 147/2022, in un'ottica generale di contenimento della spesa pubblica; per una spesa complessiva di € 14.678,03 oneri inclusi;
- SPECIFICATO** che è stata concordata con il legale l'erogazione del compenso in un'unica soluzione a conclusione del giudizio;
- TENUTO CONTO** che l'onere derivante dal presente provvedimento, di complessivi € **14.678,03**, quale compenso a saldo, trova riferimento al conto n. **509030201**, "Oneri diversi da decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi e risarcimenti":

- per **€ 14.678,03** (€ 10.059,50 + spese generali 15 % € 1.508,93 + C.A.P. 4% € 462,74 + I.V.A. 22% € 2.646,86) sull' Esercizio 2024;

#### ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

#### PROPONE

Per i motivi in narrativa esposti che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di resistere nel giudizio pendente innanzi alla Corte di Appello di Roma, Sezione Lavoro, con ricorso ex art. 433 c.p.c., promosso da un ex Lavoratore Dipendente, notificato dal Legale del ricorrente in data 08.09.2023 con prot. n. 29699/2023 del 12/09/2023;
- di affidare il patrocinio legale all'Avv. Lorenzo Confessore, con le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicilio, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, eleggendo domicilio presso il suo Studio sito in Roma, Via Po, n. 25/b;
- di determinare, presuntivamente, il compenso da liquidare, per l'affidamento al suddetto avvocato, nella somma complessiva di **€ 14.678,03** (per € 10.059,50 + spese generali 15% + C.A.P. 4% + I.V.A. 22%).

L'onere lordo complessivo di **€ 14.678,03** trova riferimento al conto n. **509030201**, "Oneri diversi da decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi e risarcimenti":

- per **€ 14.678,03** (€ 10.059,50 + spese generali 15 % € 1.508,93 + C.A.P. 4% € 462,74 + I.V.A. 22% € 2.646,86) sull' Esercizio 2024.

La UOC Economico Finanziaria e Patrimoniale curerà la registrazione dell'autorizzazione di spesa per l'esercizio 2024.

#### IL DIRETTORE GENERALE

#### VISTO

il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

#### IN VIRTU'

dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00025 del 25 Febbraio 2021;

#### PRESO ATTO

che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive

modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI** i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati nel frontespizio;

### **DELIBERA**

- di approvare la proposta così come sopra formulata, rendendola disposto;
- di pubblicare il presente atto nell' Albo Pretorio on-line Aziendale ai sensi dell'art. 31 L.R. Lazio 45/1996, come previsto dall'art. 32 L. 69/2009 e dall'art. 12 L.R. Lazio 1/2011.

La U.O.C. Affari Generali e Gestione Amministrativa ALPI curerà tutti gli adempimenti relativi alla registrazione ed alla pubblicazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione è composta da n. 5 pagine, compreso il frontespizio.